Borse di studio per la valorizzazione del merito a. a. 2024/2025

Approvazione del Bando
Delibera n. 404 del 28/03/2025

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino". Approvazione del "Bando per l'assegnazione di borse di studio per la valorizzazione del merito agli studenti/alle studentesse diplomati/e negli anni scolastici 2022/2023 o 2023/2024 con la votazione di 100/100 con lode, immatricolati/e-iscritti/e nell'anno accademico 2024/2025 a percorsi di formazione terziaria".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 404 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino". Approvazione del "Bando per l'assegnazione di borse di studio per la valorizzazione del merito agli studenti/alle studentesse diplomati/e negli anni scolastici 2022/2023 o 2023/2024 con la votazione di 100/100 con lode, immatricolati/e-iscritti/e nell'anno accademico 2024/2025 a percorsi di formazione terziaria".
Il giorno 28 Marzo 2025 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2025-S116-00029

Il Relatore comunica:
la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" al Titolo V disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio. In particolare l'art. 73, comma 4, della medesima legge recita: "La Provincia può attribuire borse di studio per solo merito eccezionale secondo i criteri, i requisiti e le modalità individuati con il regolamento di cui al comma 3. Il regolamento può prevedere che, se permangono i requisiti di merito eccezionale, la borsa di studio sia erogata fino al compimento del percorso formativo, anche universitario."
Il regolamento attuativo del Capo II "Interventi a favore degli studenti del sistema educativo provinciale" della legge provinciale 5/2006 è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg., e all'art. 8, comma 6, prevede la possibilità di concedere borse di studio agli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione per solo merito eccezionale, secondo i criteri e le modalità

determinati dalla Giunta provinciale, con particolare riferimento alla determinazione del merito scolastico nonché del numero e dell'ammontare massimi delle borse di studio stesse. La normativa in parola prevede, inoltre, che tali borse possono essere concesse anche per la frequenza di un percorso di studi di formazione terziaria purché sia garantita la non cumulabilità con le borse di studio concesse nell'ambito del diritto allo studio universitario e con le provvidenze previste dall'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 (Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani).
In tema borse di diritto allo studio universitario, si ricorda che l'articolo 78 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 sopra richiamata prevede che possano usufruire dei servizi e degli interventi a favore degli studenti dell'istruzione superiore sia gli studenti iscritti a corsi di studio erogati da istituti universitari/ di grado universitario sia gli studenti iscritti a percorsi di alta formazione professionale.
In data 21 dicembre 2016 il Consiglio della Provincia autonoma di Trento ha approvato l'ordine del giorno n. 278 avente ad oggetto "Interventi di sostegno economico a favore degli studenti meritevoli" con il quale ha impegnato la Giunta provinciale a predisporre strumenti di valorizzazione per gli studenti trentini che a conclusione del secondo ciclo di studi abbiano ottenuto la votazione di 100 centesimi con lode e che siano iscritti ad una Università nazionale o all'estero,
mediante "un voucher a compensazione delle tasse universitarie pagate per il primo anno di iscrizione".
Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1449 di data 8 settembre 2017 è stata data attuazione all'intervento mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 73, comma 4, della l.p. 5/2006 e dell'art. 8, comma 6, del d.P.P. 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg. di un primo Bando per l'assegnazione di borse di studio agli studenti che al termine del secondo ciclo di studi avevano ottenuto il massimo dei voti con lode e che erano immatricolati/iscritti al primo anno accademico di un percorso di formazione terziaria, a copertura dei contributi universitari/tasse di iscrizione dovuti nel primo anno di corso fino all'importo massimo di spesa stabilito dal Bando stesso.
Successivamente, ogni anno, è stato approvato uno specifico Bando per l'assegnazione della borsa di studio agli studenti ed alle studentesse trentini/e diplomati/e al termine del secondo ciclo di istruzione e formazione con 100 centesimi con lode ed immatricolati/e-iscritti/e al primo anno di percorso di formazione terziaria nell'anno accademico di riferimento.

Si ritiene opportuno proseguire anche per il corrente anno accademico 2024/2025 con questa iniziativa, in considerazione dei seguenti motivi:
- l'intervento ha registrato un riscontro positivo e costante nel corso degli anni con una percentuale di adesione compresa tra il 50 ed il 60% dei potenziali beneficiari;
- gli studenti beneficiari non usufruiscono delle borse di studio previste dalla normativa in materia di diritto allo studio universitario di cui al d.lgs. 68/2012 o delle borse di studio concesse ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, della l.p. 9/1991 o dell'art. 43 della l.p. 8/1996, né dell'esenzione dalle tasse universitarie o dai contributi universitari, tranne nel caso di iscrizione presso alcuni Atenei che applicano una riduzione per voto di diploma;
- l'incremento generale dei valori dell'ISEE universitario e dell'ISPE per il corrente anno accademico non è tale da far presupporre un significativo aumento dell'accesso alle borse ordinarie del diritto allo studio universitario.
Con il presente provvedimento si approva, pertanto, per l'anno accademico 2024/2025, il Bando di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i criteri e le modalità per accedere alla borsa di studio per la valorizzazione del merito a favore degli studenti e delle studentesse diplomati/e negli anni scolastici 2022/2023 o 2023/2024 con la votazione di 100/100 con lode immatricolati/e - iscritti/e nell'anno accademico 2024/2025 a percorsi di formazione terziaria.
Il Bando, in analogia alle precedenti edizioni, prevede che la borsa di studio non sia cumulabile con borse di studio o analoghi benefici previsti dalla normativa in materia di diritto allo studio universitario (d.lgs. 68/2012 o l.p. 9/1991 art. 2) o con i benefici o le borse concessi/e dalla Provincia ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, della l.p. 9/1991 o dell'art. 43 della l.p. 8/1996.
Per quanto riguarda la quantificazione delle risorse messe a disposizione per l'approvazione del presente Bando, pari a euro 90.000,00, sono stati analizzati i seguenti elementi:

- il numero dei potenziali beneficiari che è di n. 77 studenti (di cui n. 21 studenti che non hanno presentato domanda l'anno accademico precedente) diplomati con lode negli anni scolastici 2023/2024 e 2022/2023, presso gli Istituti superiori di istruzione e formazione trentini;
- il numero di domande raccolte con i Bandi del quinquennio precedente, la cui percentuale è compresa tra il 50% ed il 60% dei potenziali beneficiari;
- l'importo massimo individuale della borsa assegnabile, pari ad euro 2.000,00.

Le risorse destinate a questo intervento sono disponibili sul capitolo sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2025, da prenotare in base al principio dell'esigibilità della spesa ai sensi dell'art. 56 e dell'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011 e potranno essere integrate con successiva deliberazione nel caso le domande presentate siano in numero maggiore di quanto stimato.

Si specifica che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse e che il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema con domicilio digitale serv.formazione@pec.provincia.tn.it.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti e le norme citati in premessa;
- visto l'art. 10, lettere b) e c), del d.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.;
- visto l'art. 83, comma 3, lett. e), del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. per cui la documentazione antimafia non è richiesta;
- visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al registro nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012;
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'Allegato 4/2 e tenuto conto del principio dell'esigibilità della spesa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Bando di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'assegnazione di borse di studio agli studenti ed alle studentesse diplomati/e negli anni scolastici 2022/2023 o 2023/2024 che, a conclusione del secondo ciclo di istruzione e formazione, hanno ottenuto la votazione di 100/100 con lode e si sono immatricolati/e - iscritti/e nell'anno accademico 2024/2025 al primo anno di un percorso di formazione terziaria, a copertura dei contributi universitari/tasse di iscrizione per il primo anno di corso fino ad un importo massimo di euro 2.000,00;
2. di stimare la spesa complessiva derivante dall'intervento di cui al precedente punto 1) in euro 90.000,00 precisando che le domande saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza inviata all'Amministrazione tramite il sistema informatico che traccia data e ora di invio, fino ad esaurimento delle risorse, fatta salva la possibilità di integrare le risorse destinate al presente intervento con successiva deliberazione;
3. di pubblicare il Bando di cui al punto 1) sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento;
4. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio competente l'approvazione della modulistica per l'attuazione dell'iniziativa di cui al punto 1);
5. di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio competente l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione delle borse di studio di cui al punto 1), in relazione alle domande presentate ed alle verifiche effettuate, con l'assunzione del relativo impegno di spesa;
6. di prenotare, ai sensi dell'art. 56 e dell'Allegato 4/2, del decreto legislativo 118/2011 l'importo di euro 90.000,00 sul capitolo 252703 dell'esercizio finanziario 2025;

7. di precisare che, in applicazione all'art.11 della legge 16/01/2003 n. 3, come modificata dal d.l. 76/2020, la tipologia di spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta al rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP);
8. di specificare che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.